

## ABSTRACT

**LA CHIESA LOCALE DEL VATICANO II  
E LA PROBLEMATICATA ATTUALE DELL'EVANGELIZZAZIONE**

Il contributo focalizza la questione della chiesa locale e il suo rapporto con la chiesa universale nel contesto dell'insegnamento ecclesiologico del Concilio Vaticano II. In sostanza, esso sostiene che la chiesa universale non è pensabile se non come una forma che caratterizza essenzialmente ogni chiesa particolare. In tal senso, la *forma ecclesiae* come chiesa locale è l'unica ragione dalla quale prendere le mosse per avere una chiara intelligenza della Chiesa universale e della sua missione. Tale ragione, poi, appare anche dal fatto che nella fede cattolica la forma istituzionale della chiesa universale ha il suo pilastro portante proprio in una chiesa locale, quella di Roma con il suo vescovo, il successore di Pietro.

**VATICAN II'S LOCAL CHURCH  
AND THE PRESENT ISSUE OF EVANGELIZATION**

*The article delves into the issue of the local church whose relationship with the universal church is analyzed in the framework of the ecclesiological teaching of the II Vatican council. According to the Author, the only way to think universal church is as a form which essentially characterizes every particular church. In this perspective, a full understanding of the universal church and her mission can arise only from the definition of the forma ecclesiae as local church. This is confirmed by the fact that in the context of the catholic faith the pillar of the institutional form of the universal church is a local church – the church of Rome – and her bishop – the successor of Peter.*